

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 251

Estratto del processo verbale della seduta n. 66 del 10 giugno 2015

Oggetto: ex consigliere Luigi Vidal - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - e riduzione temporanea ex L.r. 13 febbraio 2015, n. 2. Decorrenza 1° giugno 2015.

Presiede il Presidente                      Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti                              Paride Cargnelutti  
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari                        Emiliano Edera  
Claudio Violino

Sono assenti:

i Consiglieri Segretari                        Daniele Gerolin  
Bruno Marini

Assistono:  
il Segretario generale Augusto Viola  
l'addetta all'Ufficio stampa Maria Pia Bonessi

Verbalizza Morena Barzan

Ex consigliere Luigi Vidal - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - e riduzione temporanea ex L.r. 13 febbraio 2015, n. 2. Decorrenza 1° giugno 2015.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

PREMESSO CHE l'ex consigliere regionale Luigi Vidal, deceduto in data 08 maggio 2015, era beneficiario di un assegno vitalizio di euro 2.428,51 mensili lordi, corrispondente al 20,75% dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1 della legge 1261/1965 riferita al 1° gennaio 2011 (pari a euro 11.703,64);

ATTESO CHE, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale 38/1995, alla morte del beneficiario dell'assegno vitalizio, spetta agli aventi diritto una quota dell'assegno medesimo in ragione del 60% del suo ammontare, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della morte del titolare;

VISTA la documentazione prodotta dagli eredi dell'ex consigliere Luigi Vidal, dalla quale risulta avere diritto alla quota dell'assegno vitalizio - omissis -;

ATTESO CHE, in forza delle richiamate disposizioni, - omissis -, a decorrere dal 1° giugno 2015, una quota dell'assegno vitalizio pari ad euro 1.457,10 mensili lordi, corrispondente al 60% dell'assegno vitalizio del predetto ex consigliere Luigi Vidal;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 2, con il quale si dispone che a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge regionale, e sino al 30 giugno 2018, l'assegno vitalizio e la sua quota previsti e disciplinati dalle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38, e 12 agosto 2003, n. 13, siano ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella A allegata alla legge regionale 2/2015, ovvero, secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella B qualora il beneficiario sia in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 3 della legge regionale 2/2015, le riduzioni previste al comma 1 del medesimo articolo 3 non trovano applicazione qualora l'importo dell'assegno e della sua quota sia pari o inferiore a euro 1.500,00 mensili lordi;

PRESO ATTO che l'importo della quota dell'assegno vitalizio spettante - omissis - non supera l'importo mensile lordo di euro 1.500,00 e che, quindi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 2/2015, la quota in oggetto non è soggetta alle riduzioni ivi previste;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 38/1995;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

all'unanimità

**delibera**

- Di corrispondere - omissis -, con decorrenza 1° giugno 2015 ed in mensilità posticipate, l'importo di euro 1.457,10 mensili lordi corrispondente alla quota (60%) dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Luigi Vidal.
- Di non ridurre, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 2/2015, detta quota dell'assegno vitalizio non superando la stessa l'importo mensile lordo di euro 1.500,00;
- Di adeguare di volta in volta detta quota ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 38/1995.

La relativa spesa farà carico al capitolo 2, articolo 2, del bilancio del Consiglio.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE  
Morena Barzan